

DICHIARAZIONE CONCERNENTE LE POLITICHE DI DOVUTA DILIGENZA IN MERITO AI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI (PAI) DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'

(art. 4 paragrafi 1, 2, 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – per brevità "SFDR" - Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Partecipante ai mercati finanziari Cassa di Risparmio di Asti Spa – codice LEI 81560027D07F9BDB8436

Sintesi

La Cassa di Risparmio di Asti Spa (la "Banca") – codice LEI 81560027D07F9BDB8436 – prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenuto conto delle dimensioni, della natura e dell'ampiezza dell'attività e tipologia dei prodotti finanziari secondo le disposizioni tempo per tempo vigenti.

La presente dichiarazione è riferita alla Cassa di Risparmio di Asti Spa.

La Banca ha elaborato e mantiene aggiornate le Politiche di Gruppo in materia di Sostenibilità, applicabile a tutte le società del Gruppo, al cui interno sono delineati, tra gli altri, i principi adottati dal Gruppo in materia di rischi di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e le misure adottate ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. SFDR).

Nell'ambito delle Politiche di Gruppo in materia di Sostenibilità la Cassa di Risparmio di Asti Spa – in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 (che integra il Regolamento SFDR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio "non arrecare un danno significativo", che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche) – ha provveduto ad individuare e prioritizzare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La presente dichiarazione riporta le analisi effettuate dalla Cassa di Risparmio di Asti per la valutazione degli aspetti di sostenibilità in ottemperanza all'art. 4 della SFDR successivamente all'entrata in vigore del Regolamento Delegato (UE) 2019/2088 (in data 10/03/2021) e del Regolamento (UE) 2022/1288 del 06/04/2022 che integra il Regolamento SFDR per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni.

La dichiarazione fa riferimento al periodo intercorso tra il 01 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Le rilevazioni hanno avuto ad oggetto le "Emissioni di gas a effetto serra", la "Biodiversità", l'"Acqua", i "Rifiuti", gli "Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale" e alcuni tra "Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente" e "Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva".

Summary

Cassa di Risparmio di Asti Spa (the "Bank") – LEI code 81560027D07F9BDB8436 – takes into consideration the principal adverse impacts of investment decisions on sustainability factors considering the size, the

nature and the scale of the business and type of financial products according to the current regulatory provisions.

This statement refers to Cassa di Risparmio di Asti Spa.

The Bank has developed and keeps updated group policies on sustainability, applicable to all group companies, within which, the principles adopted by the group on sustainability risks in the financial services sector and the measures adopted pursuant to the SFDR Regulations, are outlined.

As part of the Group Policies on Sustainability, Cassa di Risparmio di Asti proceeded to identify and prioritize the main negative effects of investment decisions on sustainability factors, in compliance with Delegated Regulation (EU) 2022/1288.

This statement reports the analysis carried out by the Cassa di Risparmio di Asti for the assessment of sustainability aspects according to art. 4 of the SFDR Regulation following the entry into force of the SFDR Regulation 2019/2088 (10/03/2021) and the Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288 (06/04/2022) regarding the Regulatory Technical Standards (RTS) specifying the details of the content and presentation of information.

The statement is referred to the period between January 01, 2022, and December 31, 2022.

The surveys covered "Greenhouse gas emissions," "Biodiversity," "Water," "Waste," "Indicators on social and employee matters," and some among "Additional climate and other environment-related indicators" and "Additional indicators for social and employee, respect for human rights anti-corruption and anti-bribery matters".

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La normativa di riferimento (Regolamento Delegato (UE) 2022/1288) specifica il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche” (di seguito il Regolamento), e richiedono ai partecipanti ai mercati finanziari di pubblicare sui propri siti web un elenco minimo di indicatori rappresentativi dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI – Principal Adverse Impacts). Per ogni indicatore la richiamata normativa di riferimento definisce in misura puntuale i dati qualitativi e quantitativi da calcolare ed esporre.

La Banca nel 2022 ha istituito un *team* di lavoro ESG interfunzionale permanente dedicato al “Progetto ESG” con il compito di analizzare il contesto normativo di riferimento, favorire lo sviluppo sul piano applicativo di tutte le tematiche ESG, svolgere un’efficace comunicazione e dare attuazione agli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità 2022-2024, precedentemente redatto, sottoposto alla valutazione del Comitato Rischi ed approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il *team* di lavoro ESG rende conto periodicamente sullo stato di avanzamento delle progettualità allo *Steering Committee* manageriale, al Comitato di Progetto Operativo – i cui membri sono rappresentati dall’intero gruppo dirigenziale della Banca, inclusi l’Amministratore Delegato e un componente del Consiglio di Amministratore (Presidente del Comitato Rischi e Professore universitario esperto in tematiche ESG) – e al Consiglio di Amministrazione.

Anche nell’ambito della richiamata progettualità la Banca, in ottemperanza alle indicazioni delle Autorità di Vigilanza Europee (ESAs) e della Consob, ha preso visione delle prescrizioni contenute all’interno del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 e, sulla scorta delle disposizioni ivi contenute, ha selezionato un *infoprovider* stipulando un accordo per l’acquisizione delle fonti dati necessarie a produrre la rendicontazione periodica in oggetto.

La scelta è ricaduta su MSCI ESG Research (UK) Limited (provider da cui vengono acquisiti i dati di *score/rating* utilizzati per la determinazione del grado di sostenibilità degli strumenti e prodotti finanziari), azienda leader internazionale di settore nelle analisi di sostenibilità, la quale ha fornito i dati necessari a produrre la "dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità".

Esaminate le evidenze – e dopo aver approfondito le metodologie di aggregazione dei singoli indicatori nei portafogli per il tramite della piattaforma MSCI ONE (di proprietà dell’omonima società) – la Banca ha elaborato la prima dichiarazione adottando il modello indicato dalla normativa di riferimento e ne presenta ora l’aggiornamento allegato al presente documento (Allegato 1 – SFDR Annual Report).

I dati quantitativi ivi contenuti sono stati elaborati con riguardo al portafoglio complessivo detenuto dalle Gestioni Patrimoniali nell’anno precedente alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

La Banca ha provveduto alla selezione degli indicatori dei principali effetti negativi per la sostenibilità facoltativi, condotta anche sulla base delle scelte strategiche definite dal Gruppo in ambito sostenibilità, così da assicurare coerenza tra gli obiettivi complessivi della Banca in materia di sostenibilità e ha definito la prioritizzazione dei PAI all’interno degli investimenti gestiti.

La Banca si riserva di aggiornare la documentazione e le informazioni in suo possesso, anche in ragione delle analisi costantemente condotte sui dati fatti pervenire dall’*infoprovider*, delle eventuali evoluzioni degli applicativi in uso, della normativa di riferimento e dei dati resi disponibili dal mercato.

Descrizione delle politiche relative all’individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Il servizio di gestione di portafogli prestato dalla Banca nei confronti della propria clientela, al fine di offrire la più ampia diversificazione su strumenti finanziari per ciascuna linea di gestione, prevede l’investimento esclusivamente su organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o di titoli di debito. Non sono allo stato attuale disponibili linee di gestione che investono in prodotti diversi da OICR (ETF compresi) e titoli di debito.

L’accessibilità ai dati utili per individuare e quantificare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento è, in questo contesto, essenzialmente condizionata dai seguenti fattori:

- (i) disponibilità delle informazioni di base relative agli emittenti;
- (ii) grado di copertura di tali informazioni rispetto al portafoglio di ciascun OICR detenuto;
- (iii) disponibilità di fornitori di dati che acquisiscano, elaborino e standardizzino le informazioni mettendo a disposizione della Banca indicatori utilizzabili per la misurazione dei PAI;
- (iv) il consolidamento di prassi di mercato per la fornitura e la rappresentazione dei dati.

In ragione di quanto precede, la Banca ha proseguito l’attività di reperimento, selezione, organizzazione e analisi delle informazioni relative alla sostenibilità e ai PAI così da disporre di una rappresentazione esaustiva dei portafogli gestiti e conseguentemente elaborare nel tempo una robusta metodologia di valutazione.

Sulla base di tali evidenze, la Banca si impegna a verificare l’effettiva incidenza degli indicatori nel servizio di gestione patrimoniale al fine di determinare quali siano gli effetti avversi sulla sostenibilità, dove l’azione del gestore possa avere una maggiore efficacia, in relazione alle modalità di prestazione del servizio, e, di conseguenza, determinare le relative priorità di intervento.

La Banca ha nel tempo intrapreso un percorso di sostenibilità, individuando 10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals SDGs) che intende perseguire tra i 17 previsti dell'Agenda 2030 ONU, definendo gli ambiti di intervento su cui articolare le iniziative, in particolare:

- salute e benessere;
- istruzione di qualità;
- uguaglianza di genere;
- energia pulita e accessibile;
- lavoro dignitoso e crescita economica;
- industria, innovazione e infrastrutture;
- ridurre le disuguaglianze;
- città e comunità sostenibili;
- consumo e produzione responsabili;
- agire per il clima.

Le linee di gestione patrimoniale attualmente presenti nel catalogo d'offerta, che investono esclusivamente in OICR e titoli di debito, non promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 Reg. 2019/2088, né si pongono obiettivi di investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento.

La Banca, sulla scorta di quanto precede e sulla base delle procedure in uso, ha provveduto all'individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. L'indicatore PAI considerato prioritario e soggetto a monitoraggio, su cui vengono anche condotte le azioni di mitigazione di seguito descritte, è correlato con le emissioni di gas a effetto serra, ed è rappresentato dal PAI n. 2, "impronta di carbonio". La Banca in ogni caso – in una logica evolutiva – si riserva di integrare gli indicatori anche in relazione all'evoluzione della normativa di riferimento e del contesto di mercato.

All'interno della Politica di Sostenibilità è presente una specifica sezione ("individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità") che riporta le logiche adottate per la definizione del PAI, la relativa misurazione e l'individuazione delle unità organizzative coinvolte.

Inoltre, nell'ambito del processo di investimento delle Gestioni Patrimoniali, la Banca ha consolidato misure di mitigazione dei PAI senza in ogni caso pregiudicare il mandato conferito dal cliente. In particolare, viene effettuato un monitoraggio periodico dell'andamento dell'indicatore PAI prioritizzato e, nella selezione degli OICR, vengono privilegiati prodotti che consentono di bilanciare la mitigazione dei principali effetti negativi a valere sul PAI selezionato con le scelte di *asset allocation* tempo per tempo individuate e valutate come più efficienti per il perseguimento degli obiettivi di investimento previsti dai diversi mandati di gestione.

Relativamente alla componente di OICR, che rappresenta la parte prevalente degli investimenti (nel 2023 è stata pari a c.ca il 95%), la Banca agisce come gestore di secondo livello e non controlla direttamente le scelte di investimento nelle singole società e/o negli stati emittenti. Tali scelte, anche in merito alla valutazione degli aspetti di sostenibilità e dei principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità, sono demandate alla valutazione dei gestori degli OICR che prevedono politiche di gestione attiva o sono conseguenti alla composizione degli indici di mercato nel caso di strumenti a gestione passiva.

Si ritiene inoltre che i presidi relativi al rischio di sostenibilità integrati nel processo di investimento delle gestioni patrimoniali possano anch'essi svolgere un'ulteriore azione indiretta di mitigazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

La descrizione dei valori relativi agli indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità sono rappresentati nell'Allegato 1, accluso alla presente dichiarazione.

Politiche di impegno

La Banca ha convenuto di non adottare allo stato una Politica di impegno ai sensi dell'art. 3 octies della direttiva 2007/36/CE, ove applicabile, sulla scorta dei seguenti fattori:

- mancata assunzione, alla data di redazione della presente dichiarazione, di posizioni in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario (ciò in ragione del fatto che il servizio di gestione di portafoglio è prestato per il tramite di operazioni aventi ad oggetto essenzialmente quote di OICR e SICAV e non in azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea);
- previsione di norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione Patrimoniale secondo le quali il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari depositati non viene esercitato dalla Banca, salvo il caso in cui il cliente conferisca delega a quest'ultima, secondo i limiti e le modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento;
- inclusione nei portafogli delle linee di gestione attualmente proposte alla clientela delle sole quote ed azioni emesse da OICR o di titoli di debito.

Riferimenti alle norme internazionali

La Banca non è attualmente aderente a standard internazionali in materia di due diligence e di reportistica internazionale; tuttavia, essa si ispira ai principi emanati da organizzazioni nazionali e internazionali di riferimento, tra cui l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i Sustainable Development Goals – SDGs – alcuni dei quali guidano lo sviluppo del Piano di Sostenibilità di Gruppo.

Si specifica che in tale contesto non è stato ritenuto produttivo l'adozione di "scenari climatici lungimiranti" nell'ambito dei processi decisionali dell'attività di gestione di portafogli di terzi. L'evoluzione in corso dei processi di investimento è incentrata, alla data di redazione della presente dichiarazione, sull'affinamento delle misure di rischio, sulla valutazione dei dati relativi ai PAI (specie in relazione ai predetti SDGs individuati), nell'ambito di *asset* gestiti caratterizzati principalmente da portafogli compositi (fondi comuni, ETF). Proseguono le attività, così da gradualmente migliorare la coerenza interna dei modelli di selezione degli investimenti con gli aspetti di sostenibilità, valutando tempo per tempo se l'adozione di 'scenari climatici lungimiranti' possa apportare un valore aggiunto in relazione agli obiettivi della normativa.

Raffronto storico

Il raffronto storico tra il periodo di riferimento e quello antecedente è disponibile all'interno dell'Allegato I. Si evidenzia che nel corso del 2023 il fornitore di dati MSCI ESG Research (UK) Limited, di cui la Banca si avvale per la produzione della rendicontazione periodica in oggetto, ha apportato delle modifiche alle metodologie di calcolo degli indicatori PAI tali da non rendere possibile – per quest'anno – una compiuta confrontabilità.



ANNO DI RIFERIMENTO 2023

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI NELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI							
CLIMA ED ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE							
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate/azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo		
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	28.414,50	19.394,03	Somma delle emissioni dirette di gas ad effetto serra emesse dalle imprese beneficiarie degli investimenti espresse in tCO2e	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
		Emissioni di GHG di ambito 2	6.185,13	4.383,90	Somma delle emissioni indirette di gas ad effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita generate fuori sede e consumate dalle imprese beneficiarie degli investimenti espresse in tCO2e	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
		Emissioni di GHG di ambito 3	278.816,67	200.072,02	Somma delle emissioni indirette di gas ad effetto serra non ricomprese nell'ambito 1e 2 che si verificano nella catena del valore delle imprese beneficiarie degli investimenti espresse in tCO2e	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
		Emissioni totali di GHG	324.663,59	223.892,92	Somma delle emissioni totali di gas ad effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti espresse in tCO2e	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio		397,47	463,52	Somma delle emissioni totali di gas ad effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti espresse in tCO2e per ogni milione di euro investito	L'indicatore è considerato prioritario da parte della Banca; viene effettuato un monitoraggio periodico dell'andamento, privilegiando nella selezione degli OICR i prodotti che consentono di bilanciare la mitigazione dell'effetto avverso con le scelte di asset allocation individuate e valutate come più efficienti per il perseguimento degli obiettivi di investimento
			3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	930,54	895,95	Media ponderata delle emissioni totali di gas ad effetto serra espressa in tCO2e per ogni milione di euro di fatturato delle imprese beneficiarie degli investimenti
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	8,60%	12,44%	Quota percentuale di investimenti esposta ad emittenti con attività correlate a combustibili fossili, compresi estrazione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti derivanti da petrolio, gas naturale e carbone	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	60,36%	72,90%	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	NACE Code A (agricoltura, silvicoltura e pesca)	1,23	0,5	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di fatturato delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica	
		NACE Code B (industria estrattiva)	0,97	1,53			
NACE Code C (manifattura)		0,26	0,81				
NACE Code D (elettricità, gas, vapore e fornitura di aria condizionata)		2,74	7,83				
NACE Code E (approvvigionamento idrico, gestione fognature e attività di bonifica dei rifiuti)		0,89	0,92				
NACE Code F (costruzioni)		0,14	0,16				
NACE Code G (commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)		0,12	0,09				
NACE Code H (trasporti e stoccaggio)	1,3	1,67					
NACE Code L (attività immobiliari)	0,49	0,40					



CLIMA ED ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate/azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Biodiversità 7.	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	8,70%	0,17%	Percentuale di portafoglio esposta ad imprese che hanno attività in aree sensibili alla biodiversità e sono coinvolte in controversie con grave impatto sull'ambiente	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
Acqua 8.	Emissioni di acqua	0,35	11,05	Somma delle emissioni idriche (tonnellate) delle società in portafoglio associate ad 1 milione di euro investito nel portafoglio (valore espresso come media ponderata)	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
Rifiuti 9.	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	6,13	14,00	Somma dei rifiuti pericolosi (tonnellate) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento, associati ad 1 milione di euro investito nel portafoglio (valore espresso come media ponderata)	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate/azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo		
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10.	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,15%	0,68%	Somma del peso delle società in portafoglio che hanno violato in modo molto grave il Global Compact delle Nazioni Unite	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
	11.	Manca di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	0,40%	53,71%	Somma del peso delle società in portafoglio che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
	12.	Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	12,93%	12,00%	Differenza tra la retribuzione media oraria lorda degli uomini e delle donne come % della retribuzione media oraria lorda degli uomini	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
	13.	Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	36,08%	34,79%	Quota % di donne presenti nei CdA delle imprese beneficiarie degli investimenti	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
	14.	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,18%	0,32%	Quota % del valore del portafoglio investita in società coinvolte o con legami nella fabbricazione di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate/azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
Ambientale 15.	Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	240,64	222,12	Media ponderata sul portafoglio dell'intensità di gas serra per paese degli emittenti sovrani	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
Sociale 16.	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero assoluto di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali, ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	8	0	Numero assoluto di singoli paesi con sanzioni applicate dall'Unione Europea su import/export	La Banca considera questo indicatore non prioritario e ne effettua la rilevazione periodica
		Numero relativo di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero di paesi diviso per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	6,95%	0,00%	Quota % sul portafoglio di singoli paesi con sanzioni applicate dall'Unione Europea su import/export	



INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	Azioni adottate/azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A	N/A	Non applicabile in quanto tale tipologia di investimento non rientra nell'universo investibile dei nostri prodotti
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A	Non applicabile in quanto tale tipologia di investimento non rientra nell'universo investibile dei nostri prodotti

Indicatori supplementari dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

INDICATORI SUPPLEMENTARI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI NELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	39,94%	25,85%	Quota % del portafoglio esposta ad emittenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi

INDICATORI SUPPLEMENTARI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI NELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto 2023	Effetto 2022	Spiegazione	
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	4,88%	15,91%	Quota % del portafoglio esposta ad emittenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro



Notice & Disclaimer

From MSCI ESG Research LLC

This document and all of the information contained in it, including without limitation all text, data, graphs, charts (collectively, the "Information") is the property of MSCI Inc. or its subsidiaries (collectively, "MSCI"), or MSCI's licensors, direct or indirect suppliers or any third party involved in making or compiling any Information (collectively, with MSCI, the "Information Providers") and is provided for informational purposes only. The Information may not be modified, reverse-engineered, reproduced or disseminated in whole or in part without prior written permission from MSCI. All rights in the Information are reserved by MSCI and/or its Information Providers.

The Information may not be used to create derivative works or to verify or correct other data or information. For example (but without limitation), the Information may not be used to create indexes, databases, risk models, analytics, software, or in connection with the issuing, offering, sponsoring, managing or marketing of any securities, portfolios, financial products or other investment vehicles utilizing or based on, linked to, tracking or otherwise derived from the Information or any other MSCI data, information, products or services.

The user of the Information assumes the entire risk of any use it may make or permit to be made of the Information. NONE OF THE INFORMATION PROVIDERS MAKES ANY EXPRESS OR IMPLIED WARRANTIES OR REPRESENTATIONS WITH RESPECT TO THE INFORMATION (OR THE RESULTS TO BE OBTAINED BY THE USE THEREOF), AND TO THE MAXIMUM EXTENT PERMITTED BY APPLICABLE LAW, EACH INFORMATION PROVIDER EXPRESSLY DISCLAIMS ALL IMPLIED WARRANTIES (INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, ANY IMPLIED WARRANTIES OF ORIGINALITY, ACCURACY, TIMELINESS, NON-INFRINGEMENT, COMPLETENESS, MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE) WITH RESPECT TO ANY OF THE INFORMATION.

Without limiting any of the foregoing and to the maximum extent permitted by applicable law, in no event shall any Information Provider have any liability regarding any of the Information for any direct, indirect, special, punitive, consequential (including lost profits) or any other damages even if notified of the possibility of such damages. The foregoing shall not exclude or limit any liability that may not by applicable law be excluded or limited, including without limitation (as applicable), any liability for death or personal injury to the extent that such injury results from the negligence or willful default of itself, its servants, agents or sub-contractors.

Information containing any historical information, data or analysis should not be taken as an indication or guarantee of any future performance, analysis, forecast or prediction. Past performance does not guarantee future results.

The Information should not be relied on and is not a substitute for the skill, judgment and experience of the user, its management, employees, advisors and/or clients when making investment and other business decisions. All Information is impersonal and not tailored to the needs of any person, entity or group of persons.

None of the Information constitutes an offer to sell (or a solicitation of an offer to buy), any security, financial product or other investment vehicle or any trading strategy. It is not possible to invest directly in an index. Exposure to an asset class or trading strategy or other category represented by an index is only available through third party investable instruments (if any) based on that index. MSCI does not issue, sponsor, endorse, market, offer, review or otherwise express any opinion regarding any fund, ETF, derivative or other security, investment, financial product or trading strategy that is based on, linked to or seeks to provide an investment return related to the performance of any MSCI index (collectively, "Index Linked Investments"). MSCI makes no assurance that any Index Linked Investments will accurately track index performance or provide positive investment returns. MSCI Inc. is not an investment adviser or fiduciary and MSCI makes no representation regarding the advisability of investing in any Index Linked Investments.

Index returns do not represent the results of actual trading of investible assets/securities. MSCI maintains and calculates indexes, but does not manage actual assets. Index returns do not reflect payment of any sales charges or fees an investor may pay to purchase the securities underlying the index or Index Linked Investments. The imposition of these fees and charges would cause the performance of an Index Linked Investment to be different than the MSCI index performance.

The Information may contain back tested data. Back-tested performance is not actual performance, but is hypothetical. There are frequently material differences between back tested performance results and actual results subsequently achieved by any investment strategy.

Constituents of MSCI equity indexes are listed companies, which are included in or excluded from the indexes according to the application of the relevant index methodologies. Accordingly, constituents in MSCI equity indexes may include MSCI Inc., clients of MSCI or suppliers to MSCI. Inclusion of a security within an MSCI index is not a recommendation by MSCI to buy, sell, or hold such security, nor is it considered to be investment advice.

Data and information produced by various affiliates of MSCI Inc., including MSCI ESG Research LLC and Barra LLC, may be used in calculating certain MSCI indexes. More information can be found in the relevant index methodologies on www.msci.com.

MSCI receives compensation in connection with licensing its indexes to third parties. MSCI Inc.'s revenue includes fees based on assets in Index Linked Investments. Information can be found in MSCI Inc.'s company filings on the Investor Relations section of www.msci.com.

MSCI ESG Research LLC is a Registered Investment Adviser under the Investment Advisers Act of 1940 and a subsidiary of MSCI Inc. Except with respect to any applicable products or services from MSCI ESG Research, neither MSCI nor any of its products or services recommends, endorses, approves or otherwise expresses any opinion regarding any issuer, securities, financial products or instruments or trading strategies and MSCI's products or services are not intended to constitute investment advice or a recommendation to make (or refrain from making) any kind of investment decision and may not be relied on as such. Issuers mentioned or included in any MSCI ESG Research materials may include MSCI Inc., clients of MSCI or suppliers to MSCI, and may also purchase research or other products or services from MSCI ESG Research. MSCI ESG Research materials, including materials utilized in any MSCI ESG indexes or other products, have not been submitted to, nor received approval from, the United States Securities and Exchange Commission or any other regulatory body.

Any use of or access to products, services or information of MSCI requires a license from MSCI. MSCI, Barra, RiskMetrics, IPD and other MSCI brands and product names are the trademarks, service marks, or registered trademarks of MSCI or its subsidiaries in the United States and other jurisdictions. The Global Industry Classification Standard (GICS) was developed by and is the exclusive property of MSCI and Standard & Poor's. "Global Industry Classification Standard (GICS)" is a service mark of MSCI and Standard & Poor's.

MIFID2/MIFIR notice: MSCI ESG Research LLC does not distribute or act as an intermediary for financial instruments or structured deposits, nor does it deal on its own account, provide execution services for others or manage client accounts. No MSCI ESG Research product or service supports, promotes or is intended to support or promote any such activity. MSCI ESG Research is an independent provider of ESG data, reports and ratings based on published methodologies and available to clients on a subscription basis. We do not provide custom or one-off ratings or recommendations of securities or other financial instruments upon request.

Privacy notice: For information about how MSCI collects and uses personal data, please refer to our Privacy Notice at <https://www.msci.com/privacy-pledge>.

May 15 2024